

# CONSULTA DEI GIOVANI DEL COMUNE DI CREMA

Crema, 21 dicembre 2019

AL PRESIDENTE

AI CONSIGLIERI

ALL'ASSEMBLEA PLENARIA

## VERBALE DELL'ASSEMBLEA PLENARIA

Il giorno 21 del mese di dicembre dell'anno 2019 alle ore 10.30 presso la Sala degli Ostaggi del Comune di Crema si è riunita l'Assemblea Plenaria della Consulta dei Giovani del Comune di Crema per discutere e deliberare sul seguente:

### Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale dell'Assemblea Plenaria del 30 novembre 2019;
2. Chiusura dell'anno 2019 della Consulta dei Giovani del Comune di Crema:
  - a. Saluti del Sindaco Stefania Bonaldi e del Vicesindaco Michele Gennuso;
  - b. Presentazione e resoconto generale del Presidente sulle attività svolte nel primo biennio dalla Consulta;
  - c. Interventi e considerazioni finali dei membri del Consiglio Direttivo;
3. Elezioni del nuovo Presidente e del nuovo Consiglio Direttivo della Consulta dei Giovani del Comune di Crema:
  - a. Discorso dei candidati;
  - b. Votazioni;
4. Varie ed eventuali.

Mario Alessio Benelli dichiara aperta la seduta e dà il benvenuto all'Assemblea Plenaria.

Comunica che siamo presenti in 23 su 51 membri dell'Assemblea Plenaria. L'assemblea è regolarmente costituita.

#### **1. Approvazione verbale dell'Assemblea Plenaria del 30 novembre 2019:**

Il verbale è approvato da 22/23, 1 astenuto.

#### **2. Chiusura dell'anno 2019 della Consulta dei Giovani del Comune di Crema:**

##### **a. Saluti del Sindaco Stefania Bonaldi e del Vicesindaco Michele Gennuso:**

Il Sindaco, Stefania Bonaldi, ci augura una buona mattinata di lavori e si giustifica per il fatto di doverci lasciare per via del funerale di Mario Buzzella a cui deve partecipare in qualità di Sindaco. È

partita da qui per il significato del lasciare un segno, come ha fatto Mario Buzzella e come fa la Consulta che ha già lasciato un segno di sé tramite Cinquantasette Giorni di Illegalità, i Cestini-Quiz, alla partecipazione a momenti importanti della comunità e tanti altri modi per immaginare una qualità della vita migliore per la nostra comunità. Ci incoraggia ad andare avanti, a tenere duro, a non abbatteci quando saremo di meno. Ci invita però a tenere un piede in questa esperienza perché serve per oggi e serve per domani. Augura infine un imbroccia al lupo a chi inizierà oggi e ringrazia chi ha lavorato in questi due anni.

Michele Gennuso ci dà il benvenuto nella Sala del Consiglio Comunale. Ringrazia tutti i membri del direttivo che si sono impegnati durante questi anni, nonostante le difficoltà che ci sono state, soprattutto quello della partecipazione, riguardo al quale problema bisogna lavorare. Dona poi un regalo agli 11 membri del direttivo della Consulta: si tratta del libro della storia di una mamma e del figlio, Vittorio Arrigoni, che nel 2011 è stato ucciso mentre si trovava a Gaza per difendere i diritti civili. Parla la madre e racconta di come non capiva questa passione del figlio. Regala un momento di riflessione sull'impegno da prendere per garantire una vita più giusta.

### **c. Interventi e considerazioni finali dei membri del Consiglio Direttivo:**

Brian Casali dice di aver fatto la scelta giusta a candidarsi al Consiglio Direttivo due anni fa, che sono stati due anni intensi, di impegno e di discussioni per capire dove portare le idee collettive, ma è contento di come le cose siano andate nei confronti di tutta la Consulta, non sono stati quindi due anni unidirezionali. Sono stati, infatti, due anni in cui non era il Direttivo a imporre, ma in cui si discuteva. Augura al nuovo Consiglio Direttivo e al nuovo Presidente un grande imbroccia al lupo e ringrazia per questi due anni.

Marco Guerini ringrazia tutti per questi due anni ricchi, densi e pieni di opportunità. Mette l'accento sui legami che si sono creati che sono la linfa vitale di tutta la partecipazione e gli interessi che sono scaturiti e augura che il futuro Presidente faccia lo stesso. Evidenzia però le criticità e le fatiche che ci sono state: ciò che mancava era la vicinanza dell'Amministrazione e, quindi, spera che siano due anni di rapporti tra di noi ma che ci sia un dialogo maggiore tra quello che è la Consulta e il mondo dell'Amministrazione. Non è solo il problema della partecipazione, il problema è il rapporto e l'ascolto da parte dell'Amministrazione e del Sindaco. Si augura che si vadano avanti a coltivare i rapporti ma anche con il Comune di Crema.

Giorgio Basso Ricci sottoscrive quello che ha detto Marco Guerini ma ringrazia anche gli assessori e i consiglieri che si sono sempre interessati anche informalmente. Ringrazia tutti e in particolare Giorgio Cardile, senza il quale sarebbe stata dura fare le cose così bene. Ringrazia, infine, anche Michele Gennuso.

### **b. Presentazione e resoconto generale del Presidente sulle attività svolte nel primo biennio dalla Consulta:**

Giorgio Cardile ricorda con piacere la sera di due anni fa in cui è stato eletto Presidente e gli incontri con ciascuno di noi, accomunati dal fatto che ciascuno poteva migliorare la propria città. Dice che siamo riusciti a creare un gruppo fatto di relazioni, un gruppo in cui si potesse parlare al plurale, come noi, ma in cui ciascuno potesse essere datato.

Giorgio ricorda l'evento dell'Housing Sociale dei Sabbioni organizzato per i bambini delle scuole elementari per mettere in luce le loro capacità e far emergere i lati più nascosti delle loro

personalità e per dare il nome a una piazza, dedicata a Franco Agostino, un ragazzo andato via troppo presto che aveva la passione per il teatro, è bello pensare che sia diventata uno spazio per il teatro dei bambini. E si augura che si possa fare anche per altre piazze.

Ricorda poi l'incontro con i bambini del Montessori con i nonni della nostra città, un incontro che potrebbe diventare mensile e l'incontro con gli anziani attraverso l'evento sui dialetti.

Il presidente Cardile propone, inoltre, di parlare nei prossimi due anni anche della violenza sulle donne e del tema ambientale e molto altro per farle diventare formazione per i ragazzi.

Parla poi dell'aula studio, della determinazione con cui è stato richiesto questo spazio, che possa diventare uno spazio di aggregazione, in cui i ragazzi possano incontrarsi.

Le persone non sono la loro disabilità, l'abbiamo sperimentato con gli Overlimits, scendendo in campo insieme a loro. Perché sul campo da calcio non è facile vincere contro di loro, perché c'è una uguaglianza sostanziale. Per questo bisogna pensare alla nostra città, pensare ad abbattere le barriere architettoniche.

I ragazzi sono anche sportivi, amano lo sport, ecco perché abbiamo avuto l'esigenza e abbiamo pensato a uno skate park, progetto per cui abbiamo avuto delle difficoltà.

Il primo punto su cui insistere è creare dei legami tra di noi e della città, usciamo dalla logica di tanti piccoli io che all'interno della città non comunicano. Dobbiamo lavorare su questo problema perché è l'unico modo per affrontare i problemi.

Infine, Giorgio ringrazia l'amministrazione comunale e l'assessore Gennuso per aver creato questo spazio di confronto e in cui trovare soluzioni ai problemi. Come abbiamo fatto per 57 giorni in cui abbiamo dipinto, non senza problemi una scuola.

Ci stanno chiamando molti comuni per chiederci dei cestini-quiz, per chiederci come fare.

È convinto che serva un maggiore confronto però, con gli assessori, pensa che debba essere coinvolta anche la parte tecnica. Si augura che gli assessori e i consiglieri comunali siano più presenti alle Plenarie.

Ringrazia il Consiglio Direttivo che è riuscito a non scoraggiare il gruppo, che ha svolto la funzione di filtro.

Ringrazia il gruppo della comunicazione, soprattutto Giorgio Basso Ricci e Beatrice Broglio, per aver raccontato fedelmente quello che facevamo noi e provato a portare avanti l'idea di creare legami con le altre realtà.

Ringrazia Giorgio Basso Ricci perché con la sua battuta o la sua frase in più è riuscito a superare le situazioni difficili.

Ringrazia gli uffici.

Ringrazia tutti e ci augura di continuare e migliorare.

E infine, ringrazia tutto il gruppo della segreteria.

### **3. Elezioni del nuovo Presidente e del nuovo Consiglio Direttivo della Consulta dei Giovani del Comune di Crema:**

#### **a. Discorso dei candidati:**

Giorgio Cardile sostituisce il segretario Mario Alessio Benelli.

Mario Alessio Benelli, unico candidato per la presidenza ricorda che Quando è stato eletto nel consiglio direttivo non aveva preparato nulla e non sapeva cosa dire. Anche ora non sa bene cosa dire e per questo vuole guardare alle problematiche e ai risultati: bisogna guardare agli insuccessi con spirito critico e ripartire da quelli per continuare a fare bene. Non può promettere niente ma spera di poter lavorare bene con il prossimo Consiglio Direttivo e di ricevere da tutti noi preziosi

consigli, di avere il supporto dell'amministrazione e degli uffici. Ringrazia tutti i membri del Consiglio Direttivo uscente che gli hanno dato spunti non solo sulla vita ma anche sulla vita in generale, lo hanno aiutato ad ampliare le sue idee e i suoi orizzonti e ringrazia Giorgio Cardile per la sua guida e per essere stato sempre presente.

Giorgio Cardile passa poi la parola ai vari candidati al Consiglio Direttivo:

- Marina Bera: si presenta dicendo che studia Scienze Sociali per la Globalizzazione. È appena entrata nella Consulta come membro della commissione Smart City e ambiente e ha scelto di entrare nella Consulta perché ritiene che bisogna essere più coinvolti nelle istituzioni ed essere parte integrante nelle istituzioni. Ha deciso di candidarsi per poter esprimere le sue idee e poter collaborare con altri giovani della città per trovare delle soluzioni comuni per risolvere i problemi che ci sono.
- Gabriele Branchi: dice che in questi due anni la Consulta ha come merito quello di smuovere dei giovani, di creare una partecipazione che mancava ma sostiene che il lavoro non è completo perché ci sono molti giovani disinteressati e questo per lui è un grande problema. Bisogna continuare il lavoro nelle scuole perché se si riesce a far partecipare di più i giovani l'intera città ne gioverebbe. Pensa che il nuovo direttivo deve puntare sulla partecipazione e spera di farne parte per poter migliorare la città.
- Mattia Bressanelli: crede che il Consiglio Direttivo sia lo step successivo nella Consulta per aiutare a portare a termine e a concretizzare le cose. Cercherà di definire lo spazio di azione. Ringrazia poi tutti i membri per l'esperienza.
- Adelio Roberto Capetti: si è occupato di due progetti ossia la riqualificazione di Piazza Garibaldi, un'esperienza molto importante ideata dalla Commissione Smart City, e quello inerente al mondo della disabilità ossia una mostra di persone disabili, realizzata con la Commissione Cultura. La sua candidatura al Consiglio Direttivo è legata a un desiderio di andare oltre all'impegno che c'è stato e di renderlo più incisivo e per cercare di far partecipare di più i giovani.
- Gaia Manzoni: ringrazia l'Amministrazione Comunale e il Consiglio Direttivo uscente per questi due anni. Dice che si è ricandidata per una questione di continuità e spera di continuare ancora meglio il percorso con il nuovo Consiglio Direttivo.
- Sofia Ogliari: dice che quando è entrata nella Consulta due anni fa non credeva molto in questo progetto, poi ha capito che era un progetto valido in cui i giovani possono esprimersi e creare progetti validi, interessanti e divertenti. Inoltre ritiene che impegnarsi è arricchente, così come cercare di risolvere i problemi.
- Francesco Pavesi: fa parte della commissione cultura. In questi due anni ha potuto toccare con mano la vita civica della città grazie alla Consulta e per questo ringrazia l'Amministrazione per l'opportunità. Ha creato molte amicizie e ritiene che questa rete sia la forza di questo gruppo. La sua passione è l'arte che ha potuto ampliare organizzando "Una casa per tutti", una mostra in cui i ragazzi hanno potuto mostrare le loro abilità tramite opere architettoniche. La Consulta per lui è una grande esperienza di vita quindi vuole rendere più attiva la sua partecipazione tramite la partecipazione al Consiglio Direttivo.
- Frederic Jacques Andrea Pieragostini: ringrazia tutti i membri del Direttivo e della Consulta. Sostiene che manca la generazione dei liceali, bisogna perciò andare nelle scuole, nei licei e convincere i liceali che questo è un luogo di proposte, di dialogo e di confronto. Vuole poi che la consulta continui a essere luogo di formazione, a portare eventi importanti e a

proporre una progettualità e un luogo di aiuto per i giovani, si auspica che migliori. Vorrebbe che la consulta fosse il luogo dove ogni giovane possa esprimere il suo talento.

**b. Votazioni:**

Si sono svolte poi le elezioni: eletto presidente della Consulta Giovani di Crema Mario Alessio Benelli; il Consiglio Direttivo sarà composto da: Marina Bera, Gabriele Branchi, Mattia Bressanelli, Adelio Roberto Capetti, Gaia Manzoni, Sofia Ogliari, Francesco Pavesi e Frederic Jacques Andrea Pieragostini.

L'assemblea si è conclusa alle ore 12:15.

IL PRESIDENTE  
Mario Alessio Benelli

LA SEGRETARIA  
Cristina Nigrotti